



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 7 DEL 27/04/2026

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 e relativi allegati.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CHIMINI CHIARA	Sindaco	X	
2.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
3.	GOI VITTORIA	Vice Sindaco	X	
4.	CALDANA DOMENICO	Consigliere	X	
5.	BOMBARDIERI MONICA	Consigliere	X	
6.	TALLON CINZIA	Consigliere	X	
7.	LANFRANCHI IOLANDA	Consigliere	X	
8.	DANESI FERNANDO	Consigliere	X	
9.	GAIONI MARCO	Consigliere	X	
10.	BENEDETTI ERMANNINO	Consigliere	X	
11.	ANDREOLI ANDREA	Consigliere	X	
12.	FRANCHINI GIULIA	Consigliere	X	
13.	BASILE MARCO	Consigliere	X	
Totale			13	0

Assiste il Segretario Generale Dott. **SERAFINI LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **TALLON CINZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 7/C.C. del 27/04/2026

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 e relativi allegati.

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale di seguito riportati:

Presidente Cinzia Tallon

Passiamo al punto numero 2, la trattazione del punto numero 2, ovvero approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 227 del decreto legge 267 dell'anno 2000 e relativi allegati. Cedo la parola all'assessore Campanardi per la trattazione del punto.

Assessore Alessio Campanardi

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Anche quest'anno arriviamo puntuali alla scadenza del 30 aprile e sottoponiamo al Consiglio Comunale il Rendiconto, ovviamente questo è relativo all'anno 2025, per l'approvazione finale. Ricordo che il Rendiconto è uno degli strumenti fondamentali della programmazione dell'ente, che consente in primis su una fotografia al 31-12, che da un lato ci consente di prendere visione dello stato dell'ente e dall'altro liberare fondi per l'anno in corso e poter procedere nei passaggi successivi ad applicare l'avanzo che si è generato. Innanzitutto ci tengo a ribadire che il nostro è un bilancio sano e solido, che riesce a far fronte anche a tutta una serie di integrazioni e nuove valutazioni per poter rispondere presente alle varie nuove necessità e opportunità che avvengono nel corso dell'anno o dai cittadini di Toscolano-Maderno. Entrando nel merito del bilancio consuntivo dell'anno 2025, ci tengo a sottolineare più volte alcuni concetti diversi rispetto a quanto eravamo abituati nel corso degli anni, che sono il risultato di quei cambiamenti che abbiamo introdotto nel corso del tempo e che piano piano si vedono riflessi nel bilancio. Il risultato di amministrazione al 31-12-2025 è di 4.219.309,35 in netto calo rispetto al 31-12-2024, che si era chiuso a 5.207.298,68. Un risultato che va proprio nella direzione che abbiamo impostato nei primi mesi del 2023, che vedono i maggiori cambiamenti ora, anche se è bene ricordare che in futuro potrebbero esserci delle oscillazioni al riguardo, in quanto le variabili che possono intervenire sono molteplici e delle volte anche difficilmente ipotizzabili. Un altro dato che però fa capire l'inversione del trend è il fondo cassa al 31-12, che passa dai 12.423.917,83 del 2024 agli 11.173.088,26 del 2025. Questo significa che una migliore gestione della cassa in generale ci consente di avere un processo amministrativo più veloce e immediato. Per semplificare: riusciamo a spendere prima nel corso dell'anno, evitando che il tutto diventi sempre più pesante e ridondante. Anche con le variazioni effettuate nel corso dell'anno abbiamo centrato uno degli obiettivi che c'eravamo prefissati in campagna elettorale, senza alcun spirito demagogico, ma convinti che una migliore gestione delle modifiche e delle integrazioni in generale consentano una migliore gestione dell'ente nella sua interezza. Le variazioni di bilancio totali sono state 6, in linea con le 6 che erano state effettuate nel 2023, e le 5 del 2024, che confermano che la nostra volontà politica si è trasformata in una prassi consolidata, e siamo convinti che abbia migliorato l'ente. In tutto questo tengo a ribadire che comunque anche eventuali impreviste urgenze, che nel corso dell'anno possono accadere, sono state tempestivamente gestite dall'amministrazione comunale, ma anche dalle maestranze, che in generale che ringrazio. Entrando nel discorso avanzo, anticipo che abbiamo delle differenze sostanziali maggiori rispetto agli anni scorsi. L'avanzo disponibile o libero del 2025 è in calo rispetto agli anni scorsi, in quanto passiamo dall'attuale 697.755,85 all'avanzo disponibile e libero del 2024, che era di 1.936.845,75, ai quali vanno aggiunti 111.716,07 di parte destinata agli investimenti, dovuti per lo più a proventi cimiteriali, sanzioni per mancato ripristino delle opere e contributi della Set e 1.493.806,83 vincolato al titolo secondo, comprensiva anche degli accantonamenti dei contributi PNRR degli anni pregressi, che già nei passaggi successivi all'approvazione di questa delibera provvederemo ad applicare in buona parte. A tal proposito, specifico che questa importante diminuzione dell'avanzo è dovuta essenzialmente a minori entrate di oneri e monetizzazioni, come vedremo poi, dal 2024 al 2025, l'abolizione dell'addizionale comunale IRPEF - che si era assestata negli ultimi anni su circa 200.000 euro - e l'aumento importante, come abbiamo più volte detto in questo Consiglio Comunale, del settore dei Servizi Sociali, solo per citare le più importanti. Ricordo, tra l'altro, che nel corso del 2024 si erano liberati circa 218.000 euro dal fondo contenzioso, e quindi erano tornati disponibili, senza dimenticare il lavoro effettuato in particolare dall'Ufficio Lavori Pubblici, che aveva chiuso dopo un'attenta analisi le partite di anni precedenti, che non avevano più la necessità di essere mantenute per la parte capitale. Ma ovviamente, essendo tutte queste questioni straordinarie, quest'anno non ne abbiamo potuto beneficiare. Ricordo, infine, che nell'avanzo vincolato abbiamo 851.444,01 euro per i famosi fondi PNRR, che ci sono stati erogati e per i quali non abbiamo ancora l'autorizzazione da parte del Ministero all'utilizzo, anche se voglio essere ottimista nel vedere delle novità in futuro. Nella parte accantonata, di euro 1.580.497,66 segnalo: 761.567,66 di crediti di dubbia esigibilità, 210.000 euro di fondo

rischi per accantonamenti legali, 312.060 euro di fondo passività potenziali e 214.800 euro di altri accantonamenti, tra cui, ad esempio, il fondo insussistenza residui attivi per 70.000 euro, rinnovi contrattuali per 133.500 euro e il fine mandato del Sindaco per 11.300 euro. Il fondo pluriennale vincolato in conto capitale ammonta 6.687.406,14 e per spese correnti a 367.883,62. Ricordo che le FPV sono opere o parti di esse che sono già finanziate in un anno, che vedranno la conclusione nell'anno successivo e, sostanzialmente, variano con l'anno, ma grossomodo siamo in linea con gli anni 2023 e 2024. Ora, come sempre, dopo queste specifiche iniziali, cercherò di toccare un po' tutti i punti di maggiore interesse del bilancio. Anche nel 2025, come per l'anno 2024 e per il 2023, non sono state previste nuove tasse. Ricordo che poi, per l'anno 2025, sempre con questo spirito, cioè di non appesantire la tassazione dei nostri concittadini, abbiamo mantenuto l'esenzione, che costituisce un passaggio storico per Toscolano-Maderno e per i suoi abitanti, che è l'azzeramento dell'addizionale comunale IRPEF. Viene incrementata la tempestività nei pagamenti dei fornitori, che passa da -17,81 a -21,48, che, oltre a dare dimostrazione di efficienza agli occhi dei fornitori, fanno anche parte di quel ragionamento fatto prima sulla cassa. Non abbiamo fatto ulteriori mutui. Nel 2021 era stato stipulato un mutuo per 712.000 e nel 2022 per 949.000. Non sono state fatte anticipazioni di cassa, non sono state attivate anticipazioni di tesoreria e non abbiamo debiti fuori bilancio. Per quanto riguarda l'indebitamento, passiamo dai 4.257.000 del 2022 ai 2.915.000 del 2025, dovuti a 470.000 euro di prestiti rimborsati nel 2023, 460.000 nel 2024 e 469.000 nel 2025. Per cui possiamo dire che anche per il 2025 procediamo spediti la diminuzione del debito del Comune di Toscolano Maderno, che ci consente anche di poter ragionare concretamente alla stipula di nuovi mutui, qualora ovviamente lo riterremo necessario. Entrando brevemente nello specifico, per quanto riguarda la parte corrente, segnalo entrate di natura tributaria per la tassa di soggiorno di 634.000 euro, in leggera flessione rispetto al 2024, che però era stata una stagione eccezionale nei numeri; di accertato maggiormente utilizzati per manifestazioni turistiche, per il contributo alla Fondazione Vall Cartiere per 80.000 euro, per manifestazioni sportive e culturali, più tutta una serie di spese legate ad esse. Specifico inoltre che con la tassa di soggiorno, entrata legata per sua definizione alla spesa del comparto turistico – e lo dico per meglio far comprendere a tutti lo sforzo che compie l'amministrazione comunale – che per il 2024, ma anche per il 2025, non ha provveduto ad aumentare questa imposta, nonostante facendo un rapido calcolo delle emissioni che ruotano intorno a questo mondo, l'imposta di soggiorno non copra interamente la spesa totale per questi ambiti, ma solo una piccola parte. Come già anticipato, per il 2027 stiamo ragionando con le categorie per fare un balzello all'insù. Ovviamente, per sua natura, questi maggiori introiti serviranno al mondo turismo, è bene specificarlo. Entrata tributaria accertata dall'addizionale comunale, ovviamente a zero, poi dal 2025, come avevamo anticipato ampiamente, è andato a chiudersi questa entrata a fronte dell'abolizione della tassa stessa. Ritengo opportuno segnalare che nel corso del 2025, numerosi datori di lavoro in qualità di sostituti di imposta hanno continuato ad applicare l'addizionale, nonostante la sua soppressione, trattenendola indebitamente ai lavoratori. La situazione ha riguardato in particolare i pensionati, per i quali l'Inps ha successivamente provveduto alla restituzione dalle somme trattenute, attraverso il modello 730 o mediante conguagli sulle pensioni. Questa anomalia ha comportato la necessità di ripetute segnalazioni da parte del nostro ente, in particolare dalla dottoressa Venturini e del suo ufficio, che hanno portato poi alla restituzione a cui accennavo poco fa. Inoltre, nella parte vincolata dell'avanzo, si è reso necessario accantonare 90.756,36 euro corrispondenti a risorse incassate a seguito di tali trattenute indebite, che dovranno poi essere restituite al Ministero. Al momento non sono ancora note le modalità con cui verrà effettuato il recupero di tali somme. Entrate tributarie accertate, segnalo 5.817.576,92, in aumento rispetto al 2024, quando l'accertato era di 5.746.511,07 di gettito ordinario IMU, ai quali sommiamo 1.005.950,04 per riscossioni IMU a seguito di attività di verifica e controllo, più 275.559,33 di IMU riscossa a seguito di procedure coattive. In leggero aumento rispetto al 2024, fa parte di tutte quelle oscillazioni che questa entrata ha avuto nel tempo, perché sul 2024 abbiamo avuto una leggera flessione, per quanto riguarda le minori entrate IMU, sostanzialmente dovuta al minore numero di ravvedimenti. A ciò si aggiunge il risultato della nostra scelta politica di ridurre un punto, dal 9.6 all'8.6, l'aliquota per le abitazioni locate con contratto d'affitto di almeno quattro anni, continuativi in essere nell'anno di imposta, a persone che fissano la residenza anagrafica nell'immobile locato e con utenze intestate all'affittuario, mentre quest'anno abbiamo avuto qualcosina in più. Ogni anno può variare di poco, ma credo faccia parte della normale attività di un comune come Toscolano-Maderno. Sempre per le entrate tributarie, segnalo il gettito ordinario della Tari, purtroppo in costante aumento, come abbiamo ragionato approfonditamente nel corso della trattazione del PEF, che per il 2025 ammonta ad un impegnato di 2.269.597,13 come ruolo Tari, euro 74,306,17 per agevolazioni e euro 11.665 per Tari su occupazioni ed aree pubbliche. L'importo totale al netto dalle detrazioni PEF è di 2.355.568,30. Ricordo che anche qui, per nostra volontà politica - che posso dire è diventata ormai una prassi consolidata per il nostro comune - siamo andati a inserire tutta una serie di detrazioni, sia per utenze non domestiche che domestiche, al fine di limitare il più possibile gli aumenti imposti dal PEF, oltre ai famosi bandi Tari che abbiamo ampliato e amplieremo sempre maggiormente nel corso degli anni. Le entrate ex tributarie di parcometri sono invariate per 607.000 euro come nel 2024. I proventi sono stati utilizzati per lo più per coprire le spese relative a manutenzione delle strade, per i costi della pubblica illuminazione e spese per il trasporto pubblico locale. I proventi pass sono stati 4.560 euro. Ricordo che dal 2024 abbiamo incrementato il servizio, dando la possibilità di fare abbonamenti che hanno

funzionato e che ci hanno permesso maggiori entrate, senza toccare le tasche dei nostri residenti, e che hanno consolidato il risultato dalle entrate per questa partita. Entrate ex tributarie di 593.964,50 per i proventi della rete gas, in aumento rispetto al 2024 dove ammontava a 571.377,33 e al 2023 dove ammontava a 525.658 euro. Specifico che per questa importante partita, insieme tra gli altri al Comune di Lonato, capofila della futura gara dell'ambito, attualmente è tutto invariato, ma sicuramente vi sarà il mio impegno anche nel prossimo futuro di rapportarmi con il Comune di Lonato, che come saprete va in elezioni a maggio, e quindi qualora ci fossero modifiche in tal senso non mancherò di certo di prendere appuntamento con l'assessore di riferimento. Permettetemi di ringraziare in questo momento l'assessore a bilancio di Lonato, Castellini Massimo, con il quale ho lavorato in modo proficuo in questi anni, trovando sempre un interlocutore valido e preparato. Le entrate ex tributarie accertate da sanzioni per il codice della strada ammontano a euro 114.000, di cui 103.656,01 di incassato, che è una netta diminuzione rispetto al 2024, quando era di 151.920 euro. Questo ritengo, tra l'altro, sia un dato molto interessante da comunicare, che evidenza come spesso la percezione del cittadino si scontri poi con i numeri finali. Tra le entrate segnalo anche 580.870,31 euro di oneri di urbanizzazione, e qui si riscontra la differenza maggiore a cui accennavo prima, perché nel 2024 erano 889.355,88 euro, monetizzazioni che si assesta a 336.710,57 euro. Anche qui abbiamo un leggero aumento rispetto al 2024, che era di 158.539,55. Le oblazioni invece chiudono a 132.841,80 euro, mentre nel 2024 erano state di 713.686 euro. Ci tengo a specificare che nel Rendiconto dell'anno scorso abbiamo avuto degli aumenti che erano da considerarsi la conseguenza dell'approvazione e della pubblicazione del PGT, approvato in data 13 gennaio 2023 dall'amministrazione Castellini e successivamente pubblicato sul BURL nell'agosto 2023, oltre ad alcune grosse situazioni pregresse che nel corso dell'anno hanno avuto sviluppi in merito. È bene specificare che ora sia tornato ai soliti livelli che hanno evidentemente contribuito a quel famoso calo dell'avanzo detto in precedenza e politicamente è evidente che alcune ricostruzioni fatte poi in questi anni si scontrano, anche qui, inevitabilmente con i numeri. Le spese totali, assestate dal titolo primo, ammontano a 14.627.366,72 in conto competenza. Segnalo che tra queste abbiamo avuto aumenti sostanziali in alcuni settori, in particolare nei capitoli riguardanti le politiche sociali. Ad esempio, per questa missione la differenza tra il 2022 e il 2025 è impressionante se pensiamo che ammonta a 560 mila euro. Solo dal 2024 al 2025 la differenza è importante visto che è di 216.924,10. Questo è un ragionamento che abbiamo fatto più volte all'interno di questo Consiglio Comunale, e se da un lato dimostra l'interesse sempre fondamentale dell'amministrazione comunale da questo punto di vista, non posso non sottolineare che questi continui aumenti saranno sempre di più difficile gestione. Sempre per spese politiche e sociali, ricordo il contributo straordinario di euro 40 mila alla RSA Bianchi. Aumenti dal 2022 al 2025 li abbiamo ad esempio sul capitolo turismo per un importo di circa 130 mila euro e cultura per circa 44 mila euro, ma che credo vadano nell'ottica di cui abbiamo discusso più volte anche all'interno di questo Consiglio Comunale, ovvero la destagionalizzazione ma soprattutto l'obiettivo di elevare l'offerta di servizi ed eventi che sono importanti sia per i nostri turisti ma anche per i nostri residenti. Altri aumenti, ma credo si possano annoverare nelle spese non procrastinabili, si rilevano nei capitoli della Segreteria Generale, ad esempio, per la chiusura di cause di risarcimento danni e quindi non saranno fortunatamente spese che si ripeteranno. Per le spese segnalo anche 2.121.874,14 di redditi da lavoro dipendente a cui va aggiunto l'IRAP, in leggero aumento rispetto al 2024 dove il dato era di 2.070.000. Una voce di spesa che segnalo, visto il risparmio di circa 30 mila euro negli anni, è quella riguardante i rimborsi datori di lavoro per i permessi agli amministratori, che nel 2022 erano di 15.413 euro mentre per l'anno 2025, come anche per il 2024, è a zero. Le spese per la manutenzione di parchi e giardini sono in aumento dai 159 mila euro del 2022 ai 221.553 del 2025. A questi sommiamo 40 mila euro per i cigli stradali uguali all'anno 2023, in aumento rispetto ai 35 mila del 2022. In leggero aumento rispetto al 2023 al 2024 le spese di manutenzione ordinarie delle strade comunali, che passano dai 140.000 ai 143.500. Ovviamente queste informazioni non sono fine a sé stesse ma confermano la ferma volontà dell'amministrazione comunale di guardare nella direzione del territorio della sua tutela e della sua manutenzione. Entrando nel capitolo delle opere pubbliche abbiamo dato seguito ai primi lavori che fanno parte del nostro programma amministrativo. Le spese impegnate in conto capitale a Rendiconto, comprensive di investimenti contributi ed altre spese, ammontano a 4.615.126,23. Nel merito sono stati molti i lavori effettuati per l'anno 2025, tra cui: il nuovo servizio igienico automatizzato e installato sul lungolago Zanardelli, il nuovo ufficio informazioni (quello davanti all'hotel Milano), i nuovi tabelloni per affissioni, sostituzioni barriere e staccionate, nuovi giochi per bambini nei parchi e nuovo campo di pallavolo presso il parco giochi dello Sporting a Maderno; nuove panchine un po' su tutto il territorio come anche dissuasori e portabiciclette. Interventi conclusi: la nuova passeggiata sul lungofiume, casa Campanardi a Cecina, regimazione delle acque bianche dal fosso della Costa e lavori di mitigazione da rischio caduta massi in località Luseti. Abbiamo poi la manutenzione straordinaria della copertura del Centro Sociale, la sistemazione della copertura immobile di via Cecina, la conclusione dell'impianto elettrico della scuola media Di Pietro e l'importante consolidamento in via San Michele. Oltre a questi è stato anche importante l'impegno delle manutenzioni nel quale cerco di raggrupparvi le maggiori: la riqualificazione dell'area verde parcheggio in fregio alla Statale – denominata Area Traliccio – il parcheggio interno di via Cavour, la ricarica su tutte le spiagge, la pulizia del fiume Toscolano, solo per citare le maggiori. Non c'è ma lo vorrei fare anche sul piano asfalti che hanno visto molte vie del nostro comune interessate per il 2025. Oltre a tutto questo abbiamo in

itinere, come ampiamente discusso durante la trattazione del bilancio di previsione, tutta una serie di progettazioni che abbiamo in programma, ma non le elencherò per non appesantire troppo l'ascolto della mia relazione. Siamo convinti che queste porteranno a nuove opere pubbliche per Toscolano Maderno che sicuramente accresceranno il valore e la percezione positiva del nostro paese, sia per i nostri residenti che per i nostri turisti. Desidero, infine, ricordare che è in corso anche il procedimento per la revisione del PGT. Un altro dato che ci dà parecchia soddisfazione è quello relativo ai contributi e finanziamenti che l'Amministrazione Comunale ha intercettato in questi anni. Non solo quelle relative al 2025, ma ritengo che sia un atto di trasparenza verso i nostri cittadini riportare almeno il dato finale, assestato all'incirca sui 5 milioni e 600 mila euro. Il nuovo patrimonio netto, in attesa dei dati del consolidato, si assesta a 58.042.249,46, in aumento rispetto all'anno scorso. Siamo riusciti ad effettuare previsioni di spesa in entrata in linea con le necessità dell'Ente, ma come peraltro già successo nel 2024 siamo riusciti addirittura a fare dei risparmi di spesa di parte corrente, utilizzati poi per la parte capitale ancora nel 2025 senza aspettare il Rendiconto. Il nostro focus è sempre improntato ai vari aspetti della nostra comunità, in particolare prestando grande attenzione a famiglie, soggetti fragili e al comparto turistico e culturale. Credo che quest'ultimo sia anche uno dei nostri fiori all'occhiello, dal momento che abbiamo creato un programma di eventi quasi annuale. Anche quest'anno ci siamo spesi per essere maggiormente vicini alle nostre attività commerciali, investendo anche nei mesi solitamente meno vivi come il Natale o l'ultimo dell'anno. Abbiamo confermato un deciso cambio di passo nella gestione del verde e nella manutenzione del decoro urbano come da preciso impegno preso in campagna elettorale, non dimenticandoci nemmeno le opere che daranno un nuovo slancio Toscolano Maderno e ai suoi abitanti. Abbiamo anche inserito, ad esempio, bandi Tari per le famiglie e le giovani coppie e sconti per le attività commerciali e, quando possibile, senza appesantire la tassazione ma anzi guardando nella direzione di lasciare qualcosa nelle tasche dei nostri cittadini. Ad esempio la partita relativa all'addizionale comunale IRPEF e la sua abolizione. Desidero ringraziare tutta la struttura amministrativa per quanto prodotto in questi primi anni di mandato amministrativo con un particolare ringraziamento la dottoressa Venturini. In conclusione è motivo di soddisfazione arrivare puntuale alla chiusura del Rendiconto e sottolineo che, come sempre, il parere del revisore dei conti è favorevole. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Ringrazio l'Assessore Campanardi per l'esposizione di un punto così articolato come il rendiconto di gestione 2025, chiede la parola il Capogruppo Andreoli. Prego.

Consigliere Andrea Andreoli

Mi sentite, sì. Intanto grazie all'Assessore agli uffici per la predisposizione, insomma, di tutte quelle risposte che avevamo chiesto nella capigruppo; l'Assessore Campanardi ha fatto una disamina molto diciamo nello specifico, ovviamente dal dato specifico noi dobbiamo cercare di estrapolare il dato politico di questo bilancio. Per sommi capi, nelle entrate correnti c'è una crescita, una crescita del 4% circa; la crescita però, mentre le entrate tributarie rimangono sostanzialmente stabili, diciamo che deriva essenzialmente dai trasferimenti che sono una voce per loro natura più incerta e meno programmabile, quindi spesso legata a misure straordinarie. Le extra tributarie crescono complessivamente del 6%, ma anche qui con andamenti differenziati al loro interno. La rete gas vedo che aumenta, ci sono dei cali sui canoni, sulle sanzioni, sugli affitti; sanzioni che ovviamente non devono tenere in piedi il bilancio perché il bilancio l'ho sempre detto anch'io che non si fa facendo più multe, questo è chiaro, però al di sotto di un certo livello bisogna capire se o siamo diventati tutti perfetti o sennò magari qualcosa c'è ancora da sistemare dal punto di vista della verifica di alcune situazioni. Detto questo sulle entrate di capitale c'è una netta diminuzione rispetto all'anno precedente, calano molto i contributi agli investimenti, qui erano arrivati anche a compimento l'anno scorso gli incassi di alcuni progetti che avevamo richiesto noi precedentemente come via Trento, la piazza San Marco, parco Bernini eccetera. Come sempre c'è la distribuzione del dividendo della SET. Questa è diventata una costante, lo abbiamo utilizzato anche noi ma non con questa frequenza; magari sulla SET sarebbe interessante fare un discorso che potrebbe riguardare anche la CER, sappiamo che la SET non può partecipare direttamente, però sarebbe interessante che i dividendi della SET, e di questo discorso che abbiamo già fatto, vadano a finanziare magari interventi proprio della CER, quindi nuovi pannelli, eccetera, in un meccanismo moltiplicatore delle energie rinnovabili, che potrebbero coinvolgere anche, non lo so, le auto elettriche e le bici elettriche. Questa è un'idea che diciamo è sempre aleggiata ma non si è mai concretizzata. Si sono fortunatamente buoni introiti dalla SET, sarebbe interessante vederli moltiplicare sempre nello stesso settore. Per quanto riguarda i residui, ci sono residui attivi ante 2022, alcuni guardano crediti relativi a contributi magari regionali in attesa di rendicontazione. Io credo che l'ufficio sia molto attento su queste cose, però ecco lo segnalo perché adesso dal 2022 sono passati quattro anni, tenerli ancora a bilancio vuol dire che siete sicuri che siano esigibili? Questo è importante saperlo. Per quanto riguarda quindi le entrate, la crescita c'è, non è pienamente strutturale, trainata in larga parte dai trasferimenti e quindi questo fatto richiede una prudenza nell'impostazione delle politiche di spesa; il dato sulle politiche di spesa è il più rilevante che emerge dal Rendiconto a mio avviso. L'andamento della spesa corrente registra un aumento molto marcato, quindi nel biennio 2024-2025 la spesa corrente cresce di circa un milione e mezzo, di cui un milione nel solo 2025, portandosi a quasi 13 milioni complessivi, quindi un aumento molto

consistente. Gli incrementi si concentrano in particolare sul personale e sulle spese di funzionamento, come polizia e servizi generali, acquisto di beni e servizi. Le missioni che maggiormente appunto vedono l'incremento sono i servizi generali, come dicevo, le attività culturali, lo sviluppo del territorio, ma qui pesa il discorso della Tari e su questo discorso so che non è facile ma un ragionamento anche qui va fatto perché non possiamo permetterci incrementi di questo tipo. Io so che Garda Uno è molto attento anche a nuove forme di raccolta differenziata e a nuovi strumenti, però se nel prossimo piano finanziario ci sarà un ulteriore aumento, io penso che sarà ben difficile farlo digerire nelle bollette, perché già la gente fa molta fatica, quindi so che ci sono i bandi, sono stati fatti dei bandi e questo è importantissimo, però si tratta di capire se ci sono anche delle forme che ci consentano di andare a risparmiare un po' sullo smaltimento dei rifiuti e su questo tipo di servizio. Capisco che non sia facile, nessuno ha la bacchetta magica, però magari un ragionamento con Garda Uno si può fare. Quindi l'argomento clou riguarda un po' l'avanzo. Come dicevamo prima, l'avanzo ha una riduzione importante di quasi un 20%, si passa quindi dai 5 milioni e 2 dall'anno scorso 4 milioni e 2 e quindi adesso. A fronte di 2 milioni di avanzo disponibile, ne abbiamo quasi 700 mila. L'avanzo ricordo che è una forma di finanziamento molto importante per noi, perché ci consente appunto di andare a spendere velocemente, trasformare le risorse direttamente in investimenti pluriennali, quindi è in questi anni stata una fonte di finanziamento notevole. La solidità del bilancio deriva a mio avviso ancora dal 2014, dal piano di riequilibrio, perché se non avremmo questi numeri, però il risultato di parte corrente dell'anno scorso di un milione e mezzo, che era un buon risultato – nel 2012 vi ricordo che si perdeva un milione solo nella parte corrente – questo risultato diciamo sta cambiando nettamente. Ci sono dei segnali di indebolimento di questo tipo di equilibrio, quindi la cosa che balza all'occhio a noi e la lettura che diamo di questo bilancio non è così entusiastica dal punto di vista dell'avanzo, perché ripeto che l'avanzo è una fonte di finanziamento e quando il risultato di competenza di parte corrente passa da un 1 milione e 462 a 881 per me è un po' un campanello d'allarme e vuol dire che sostanzialmente si spende di più, dato che gli incassi sono grossomodo costanti, con piccoli aumenti; quindi nella parte corrente abbiamo avuto più spese e questo è evidente, quindi l'equilibrio complessivo di parte corrente, anche questo fotografa una situazione che è ancora positiva, ma in netto peggioramento. Pertanto su questo argomento sicuramente abbiamo una visione un po' diversa rispetto alla lettura che fa Campanardi sul bilancio. Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, penso che il limite principale che emerge non riguardi tanto le singole opere realizzate, quanto le occasioni non colte; l'azione dell'amministrazione appare concentrata a nostro avviso soprattutto su manutenzioni e interventi visibili, magari efficaci su asfalti, aiuole, parchi. Ambiti in cui va riconosciuta una certa operatività ed efficacia. Tuttavia, accanto a questo, resta il rammarico per una serie di progetti strategici rimasti incompiuti o accantonati: il teatro, la pista lungofiume, il parcheggio dietro al municipio, il parcheggio di Cecina, la cucina sociale, la casa dell'associazione trasformata in bar, la pista panoramica di Maclino. Vi faccio un esempio per spiegare meglio come la pensiamo. Gli avvenimenti di questi giorni che avete avuto modo di vedere anche voi sui social, il presunto pestaggio che ha coinvolto alcuni residenti, turisti, eccetera, ci fanno capire questi episodi, a mio avviso, che dobbiamo prestare molta attenzione ai giovani, coinvolgerli con iniziative, idee, spazi, proprio per evitare che si perdano con danno anche al nostro tessuto economico e sociale. Quindi anche per questo nel nostro programma c'erano iniziative a loro dedicate e aree a loro dedicate, impianti. Questo argomento non ci pare che venga adeguatamente sviluppato dalla vostra politica. Non è una cosa facile, è di difficile realizzazione, sono questioni ambiziose, però penso che avendo disponibilità di risorse e tranquillità, fra virgolette, nel senso di operazioni straordinarie o di questioni importanti, gravi, non ne avete, sarebbe utile mettere in mano anche questi argomenti. Noi ovviamente avremmo, penso legittimamente, affrontato in altro modo alcune situazioni, anche perché il discorso dell'indebitamento che faceva prima l'Assessore Campanardi è calato di molto. Noi complessivamente avevamo circa 17 milioni, vado memoria, mentre adesso siamo sotto i 3 di indebitamento. Quindi vuol dire che negli anni è stato fatto un lavoro importante di sistemazione. Lo spazio che si libera dalla scadenza delle rate, ovviamente se viene occupato dalla spesa corrente non è più disponibile per ulteriori nuove rate, che andrebbero a portare risorse in più. Rispetto al il discorso che diceva l'Assessore Campanardi per quanto riguarda eventuali nuovi mutui, ritengo anche che ci sia lo spazio per farli, bisogna capire bene verso quali progetti verranno dirottate tali risorse. Abbiamo una serie di preoccupazioni per il futuro, ovviamente la strada delle Camerate vedo che purtroppo non è ancora aperta, anche se sono state spese molte risorse, abbiamo poi il pattinodromo, la valle delle Cartiere e il prossimo PGT che ovviamente sarà importante capire. In questo quadro sta l'importanza che dicevo prima, dal punto di vista delle opere sul sociale. Oggi probabilmente i nostri comuni gardesani, ma lo vedete sui giornali tutti i giorni, hanno un problema importante per quanto riguarda la casa dei giovani, perché i figli dei residenti che sono qui da anni hanno difficoltà ovviamente ad acquistare o anche solo ad affittare perché gli affitti non ce ne sono. Io penso che fra le opere importanti che un comune oggi si dovrebbe porre come obiettivo è quella di realizzare e trovare la possibilità di ritirare dal mercato alcune strutture, alcuni immobili e attraverso delle convenzioni, magari anche con delle cooperative di prime case, riuscire a mettere a disposizione, togliendo quello che è il valore dell'affitto, ad esempio, semplicemente dalla regolamentazione del mercato. C'è bisogno perché se non i nostri ragazzi sono costretti ovviamente ad emigrare nei paesi vicini, se va bene, o anche all'estero o anche per tanti altri motivi. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Vedo che il Vicesindaco Goi chiede la parola, immagino per una replica. Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Vittoria Goi

Grazie Presidente. Una replica solo in riferimento alle Camerate, perché altrimenti punto per punto, opera per opera, diventa veramente lunga la cosa. In riferimento alle Camerate, purtroppo la strada è ancora chiusa e mi fa un po' sorridere, nel senso che è un po' pretestuoso visto che dalla data della frana a quando siamo stati eletti non era stato fatto nulla. Abbiamo messo in movimento tutte le cose che potevamo fare nei tempi tecnici che un'opera così complessa consentiva, essendo Regione Lombardia direttamente interessata per competenza sul RIP, ovvero sul reticolo idrico principale che è il Toscolano. I lavori sono stati progettati, approvati, il secondo lotto di lavorazione prenderà il via a breve, con l'impresa c'è già stato fatto l'incontro e definiremo presto i tempi effettivi di cantierizzazione che sono vicini. Inoltre, per quanto riguarda quello che io chiamo aggravamento – o possiamo definirlo completamente – dovuto al fatto che la strada dalla seconda alluvione è stata ulteriormente portata nel fiume, è quasi a compimento, quindi abbiamo fatto veramente tutti i passi necessari, nel modo più veloce consentito da tutti gli step tecnici, da condividere con Regione Lombardia e trovando anche tutti i fondi necessari per farlo. Quindi penso che è ancora chiusa, sì è ancora chiusa, però a breve appalteremo i lavori e il secondo lotto che è stato appunto un ulteriore imprevisto e un ulteriore aggravamento di quella che era una situazione già complessa, è comunque già coperto dal punto di vista della spesa ed è in fase di approvazione per quanto riguarda il progetto, grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Vedo che si è prenotato il Consigliere Benedetti, prego, ha facoltà.

Consigliere Ermanno Benedetti

Solo un accenno per quanto riguarda via Camerate, ovviamente non è vero che non era stato fatto nulla, erano stati fatti i progetti, acquisizione dei contributi necessari, ma la promessa di riaprire via Camerate in tre mesi non era stata fatta da noi, è stata fatta da qualcun altro.

Presidente Cinzia Tallon

Il Capogruppo Andreoli chiede di nuovo parola, immagino per una specifica di qualcosa, prego.

Consigliere Andrea Andreoli

Sì, beh, allora, io in realtà vorrei semplicemente ribadire quel che ha detto il Consigliere Benedetti. Il discorso delle Camerate sappiamo anche noi che è un argomento difficile, lo sapevamo anche prima, è sicuramente complicata perché lì bisogna essere assolutamente certi che l'opera sia fatta a regola d'arte per permettere alla gente di passare e con tutti gli aggravamenti che ci sono stati eccetera eccetera, quindi il problema non è che non sia ancora aperta ma che avevate promesso di aprirla in tempi brevissimi, sottovalutando probabilmente un po' la situazione. Noi abbiamo visto che era un argomento ben difficile, però il tema non era le Camerate, bensì le opere pubbliche che potrebbero, a nostro avviso, essere un po' più ambiziose, ma soprattutto indirizzate al discorso sociale e soprattutto per i giovani. Quindi nel complesso, se qui c'è comunque un bilancio che resta formalmente in equilibrio, ci sono dei segnali di progressivo indebolimento, ma soprattutto per effetto dell'aumento della spesa di parte corrente, perché è vero che non possiamo ridurre più di tanto, giustamente, gli investimenti nei servizi sociali, però dato che quelli sono non comprimibili, altre spese magari possiamo ridurle. Diciamo che la tendenza che è un po' preoccupante, adesso non c'è niente di grave al momento, anche se è calato del 20% l'avanzo non è successo niente, però è una tendenza che a nostro avviso è preoccupante, è proprio quell'equilibrio di parte corrente sul quale noi abbiamo dovuto faticare tanto per poter andare a sistemare. Quindi già oggi abbiamo comunque meno avanzo disponibile per le opere, quindi vuol dire che la parte corrente ha mangiato molto di questa disponibilità. Oggi non è un problema ma se va avanti così un domani potrebbe diventarlo. Ridurre l'avanzo e la cassa, più che una scelta, a me non sembra proprio una prova di efficienza, probabilmente non si riescono a ridurre alcune spese di parte corrente o c'è questa spinta ad aumentare che non viene adeguatamente compressa, un bilancio più snello sulla carta rischia di essere infatti un bilancio più fragile. Sul fronte delle opere, non vogliamo avere una posizione pregiudizievole. Molti degli interventi sono utili, cioè quel che serve ed è utile al nostro territorio per noi va bene, anche le piccole manutenzioni perché il vostro programma in realtà si concentra sulle piccole manutenzioni, quindi è vero che non avete promesso grandi cose, però in questo forse un po' più di ambizione potevate inserirla, vista la disponibilità economica, visto il momento particolarmente favorevole. Quindi è un po' questa scelta, questa visione di medio e lungo periodo che a nostro avviso qui emerge, questa mancanza di visione del lungo periodo, soprattutto legato alla residenza e legato alle opere e agli spazi per i giovani. Quindi avete privilegiato soluzioni magari rapide e fattibili. Va bene, faranno piacere a tanti, benissimo, non vorrei che si consumassero spazi di manovra futura per il discorso che dicevamo prima che la scadenza delle varie rate viene in qualche modo dispersa nella parte corrente, e a quel punto comprimerla diventa difficile per far spazio a nuove rate di nuovi mutui. Quindi, ecco, da questo punto di vista il bilancio non presenta tutte queste cose positive che ci sono state

illustrate, dunque qualche piccolo segnale di attenzione a nostro avviso c'è e questo è il motivo principale che ci spinge a votare negativamente. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Quindi intuisco che il Capogruppo Andreoli ha già fatto la dichiarazione di voto per il suo gruppo. Mi chiede la parola il Capogruppo Basile, prego.

Consigliere Marco Basile

Grazie Presidente. Che un esercizio possa essere perfetto diventa difficile, che possa essere perfettibile è auspicabile, io devo dire ringrazio l'Assessore che è stato molto puntuale nei chiarimenti, lo ringrazio anche perché mi ha dato delle delucidazioni per l'impossibilità che io ho avuto a partecipare alla Capigruppo e devo dire che quello che ha detto Andreoli in partenza è qualcosa di sacrosanto, cioè la valutazione di ordine politico. Però è chiaro che in questo momento siamo su fronti diversi, cioè la maggioranza fa un esercizio secondo quello che è una prospettiva politica e in questa prospettiva politica dobbiamo cercare di cogliere quelli che possono essere aspetti condivisibili o meno. Quindi ho sentito e ascoltato con attenzione quello che ha detto il Capogruppo di minoranza, io come minoranza mi allineerò invece alla maggioranza nella votazione, perché riconosco che ci sono aspetti che condivido e condividevo ancora prima, cioè condividevo in campagna elettorale, quindi sebbene su fronti diversi collimavano molti motivi. I due problemi che ho sentito e su cui sono particolarmente coinvolto, sono il problema giovanile che secondo me è un problema che però va al di là degli spazi, Andreoli, cioè non credo che il problema in questo momento di una delinquenza giovanile diffusa, che non è legata a Toscolano Maderno, non è legata a Brescia, è trasversale ormai a questa generazione, vada al di là dei luoghi di aggregazione, che nasca su problemi e su realtà che siano più grandi di quelli del luogo di aggregazione. Io inviterei ad un'attenzione, questo lo dico nello spirito proprio fattivo, nel lavorare tra amministrazione e l'ente educativo principale che c'è sul nostro territorio, che sono le scuole, perché noi possiamo, tra virgolette, investire in una possibile nuova generazione se investiamo su una progettualità di valori e di contenuti. Questi giovani non è che mancano degli spazi, hanno costruito delle alternative che sono legate all'uso dei social, che sono legate ad un'aggregazione che noi non riusciamo a controllare e a gestire e sono dell'idea che non si possa neanche lavorare sulle generazioni dei 15 e dei 16 anni, perché lo ritengo da uomo di scuola quasi perfettamente inutile. Il Consigliere Franchini è più vicina come età al mondo della scuola ovviamente, però ricorderà che le generazioni sono cambiate completamente. A 16 anni non li cambi più. Puoi fare, puoi invitare relatori, avviare conversazioni o quant'altro, però è molto più forte quello che passa su TikTok e su Instagram di quello che avviene in una assemblea, in uno spazio teatrale, in un luogo di conversazione; e lì secondo me è importante che l'amministrazione cerchi di legarsi al mondo della scuola, ma soprattutto nell'infanzia e nella primaria, perché sono i momenti formativi, sono quelli più importanti e più incisivi. Sui ragazzi adolescenti l'impegno che è richiesto è enorme, ma i risultati sono veramente limitativi, perché ormai si è presa un'altra strada. L'altro aspetto che mi è piaciuto e che ha sollevato il Consigliere Andreoli, io invece lo ribalto in una situazione diversa: dobbiamo pensare a un'edilizia convenzionata che vada incontro ai giovani che vogliono mettere su famiglia o che decidano e vogliano ad un certo punto acquistare una loro autonomia. Ecco, quindi, dato che è in ordine di idee una revisione del piano generale del territorio, bisogna individuare la possibilità di spazi dove operare su un'edilizia convenzionata, perché penso che uno dei motivi per poter tenere qui le persone sia proprio legato sostanzialmente a quello di avere un'abitazione, un luogo; poi, voglio dire, se uno decide invece per motivi di lavoro di andare all'estero non è che se gli metti la casa a Toscolano Maderno ha l'idea di fermarsi qui. Però penso che la difficoltà per uno che ha trent'anni di trovare una casa ci sia e sia reale, voglio dire, perché questo non è un problema di Toscolano ma succede ovunque, perché la fame di affitti in città o nei paesi dell'hinterland è enorme tanto quanto qui. Io penso di darvi, tra virgolette, questo suggerimento. Questo esercizio è un esercizio che mostra, ovviamente, una scelta politica in parte condivisa e che comunque, nonostante tutto, e viste le difficoltà, avete cercato di contenere e di mantenere con serietà e con onestà. Su questi due fronti che ha sollevato il Consigliere Andreoli, mi sento veramente di invitarvi a una riflessione, anzi di invitarvi perché siamo coinvolti tutti, perché tutti quelli che si siedono in questo Consiglio hanno a cuore, ovviamente, la realtà in cui si vive o in cui si opera in questo caso, per quanto riguarda me. Ecco, giovani in tutti i sensi, per costruire veramente una possibilità di un domani diverso. Però, sarà per deformazione professionale, sono convinto che si debba partire dall'agenzia educativa per eccellenza che è quella della scuola perché, diversamente, non è che se io gli do una piazza, uno spazio li aiuto. Devo prima, ovviamente, trasmettere dei valori e la scuola e l'oratorio, laddove continuano a persistere, restano gli unici ambiti – al di là della famiglia che ovviamente è al primo posto – in cui si possa formare. Quindi la mia dichiarazione di voto è a sostegno e ad approvazione di questo esercizio. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Ho la bacheca affollata di richiesta di interventi, lascio la parola all'Assessore Goi, prego.

Vicesindaco Vittoria Goi

Grazie Presidente, ringrazio il Consigliere Basile perché mi dà modo di esprimere due concetti importanti proprio in relazione ai due argomenti che sono stati affrontati. Non solo c'è la preoccupazione e l'attenzione dell'amministrazione ad entrambe le tematiche, ma c'è un lavoro che viene svolto ormai da due anni, in continua evoluzione in entrambi i casi. Per quanto riguarda la politica abitativa a mio avviso non risolviamo il problema con l'opera pubblica. Il Comune non fa imprenditoria, il Comune orienta l'imprenditoria, il Comune fa in modo che si possano concretizzare sul territorio possibilità effettive di edilizia convenzionata, di edilizia residenziale convenzionata e in questo senso ci stiamo muovendo e anche in questo senso abbiamo aperto i ragionamenti in quella che è la variante al PGT che stiamo mettendo in campo. Una variante che non si limita a mettere delle previsioni, perché è facile spostare destinazioni urbanistiche o tracciare linee sul PGT per fantomatici servizi. Bisogna però farlo in modo tale che poi ci sia la massima possibilità, se non la certezza, di poterli vedere realizzati. Quindi mi sento di dire che la nostra attenzione in questo caso si sta proprio orientando su quella che può essere una possibilità reale e concreta di riuscire ad andare incontro all'esigenza dei nostri cittadini, in particolar modo delle giovani coppie, perché ci possano essere, a differenza di quanto è accaduto in passato, anziché interventi speculativi che riguardano le ennesime seconde case, che non ci interessano, ci siano interventi che vanno a risolvere o comunque a mitigare anche un problema di questo tipo. Stessa attenzione c'è al problema dei giovani. Io concordo pienamente con il Consigliere Basile: non è una questione di opera pubblica, non è una questione di creare spazi, non si risolve il problema creando spazi, gli spazi ci sono, gli spazi ci sono sempre stati, semmai hanno perso quella che era la loro originale e nobile funzione per tutta una serie di fattori e quindi la sinergia istituzioni, scuola, famiglia è proprio la chiave di volta di quello che può essere un ritorno a valori che possono sembrare persi e quello che può essere veramente la forma di aiuto di prevenzione, di educazione efficace. C'è questa necessità, il Comune non ha il compito a mio avviso di creare ulteriori spazi su un territorio come il nostro, dove esistono e ci sono realtà che possono essere valorizzate e possono essere di concreto aiuto per l'educazione e per l'orientamento dei giovani, ma deve proprio farsi parte attiva e lo stiamo facendo, collaborando in più aspetti con il dirigente scolastico e con le realtà parrocchiali ed oratoriane, per fare in modo che ci sia proprio una comunità di intenti, che si esprime attraverso anche tutta una serie di attività che possono poi coinvolgere anche le associazioni sportive, ma sono fondamentali, perché sono le realtà che in questo momento vedono l'adesione del maggior numero di bambini e di ragazzi e sono forse lo strumento principe deputato proprio al loro coinvolgimento effettivo. Stiamo lavorando, non ce lo siamo dimenticati dal primo giorno e quindi prediligiamo il fatto di creare un ambiente educativo condiviso con la scuola e con le famiglie piuttosto che andare a realizzare un baraccone messo magari così, campato un po' per aria e poi non essere in grado di fare in modo che quel luogo diventi veramente un luogo di formazione e di crescita. Grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Lascio la parola al Consigliere Franchini, prego.

Consigliere Giulia Franchini

Stiamo divagando ma anche no, nel senso che comunque il bilancio prende il 100% di quello che il Comune mette in campo. Riprendo un attimo quello che ha detto il Consigliere Basile su cui sono d'accordo, nel senso che ne abbiamo parlato prima di iniziare il Consiglio dei primi mille giorni di vita, quindi del fatto che bisogna agire il prima possibile, in prevenzione. Il problema è che ci troviamo però con questi sedicenni, con questi diciassettenni, che sono già nella fase critica, per cui sicuramente bisogna muoversi su due fronti e la nostra idea non è assolutamente di un edificio, uno spazio buttato lì, ma scuola, famiglia e Comune, anzi forse anche sovracomunale quindi insieme ad altri Comuni perché non è un problema solo nostro, possono interagire ma se non partiamo, secondo me – non è una critica assolutamente, è un ragionamento questo facendo anche per noi – se non partiamo da un punto, anche esterno alla scuola, purtroppo questa parte di adolescenza ormai non riusciamo più a contenerla e a salvarla. Quindi penso che il fronte sia sulla prevenzione ma anche sulla mitigazione di quello che già c'è. Sicuramente i professori sono una delle chiavi di volta, però andiamo troppo lentamente rispetto a loro, siamo troppo indietro, sono proprio su un altro pianeta secondo me rispetto a come concepiamo noi la parte di valori, di educazione, quindi forse anche avvalersi di figure pedagogiche a vario titolo potrebbe essere un'idea, grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Lascio la parola al Sindaco Chimini.

Sindaco Chiara Chimini

Grazie Presidente, anch'io amplio il discorso presentato dal Consigliere Basile e l'ambiente educativo a cui ha accennato il Vicesindaco Vittoria Goi. Noi abbiamo creato una rete, con le scuole di infanzia, e ne approfitto per ringraziare i presidenti e le insegnanti, dove sottolineare i valori che una volta erano scontati perché venivano insegnati in famiglia e adesso invece sono un po' persi e quindi questi valori li stiamo riportando grazie agli anziani che vengono portati a contatto con i bambini, grazie agli alpini, che vengono portati a contatto con i bambini, in modo proprio giocoso, insegnando il rispetto per gli altri, il rispetto per la

natura, tutti quei valori che una volta venivano insegnati dalle famiglie e lo stesso è successo anche nelle scuole elementari, nelle scuole medie e ne approfitto anche qui per ringraziare gli insegnanti, il dirigente didattico e la polizia locale. Abbiamo qui oggi l'agente Caraviello che insieme alla collega Volpe sta portando un progetto di prevenzione e sicurezza nelle scuole, che non serve solo ad insegnare ai nostri bambini a muoversi in sicurezza, ma serve anche a riconoscere la vicinanza delle forze dell'ordine, insegnando che non sono solo punitive, ma sono anche una risorsa e che ci si può avvicinare, chiedere consigli, chiedere suggerimenti e questo è tutto un percorso che stiamo facendo proprio in un ambito educativo. Quindi ringrazio il professor Basile, il Consigliere Basile che mi ha dato modo di spiegare questi progetti, questa programmazione che abbiamo messo in atto, non da soli ma facendo rete appunto con le scuole dell'infanzia, con la scuola elementare, con tutti gli insegnanti e con la polizia locale. Già che ho io la parola, io volevo anche ringraziare l'Assessore Campanardi, perché ripeto quello che hai detto all'inizio Assessore che il nostro bilancio è sano e solido. Io volevo anche ricordare e ringraziarti per l'azzeramento dell'IRPEF, che è stato un successo che tu hai voluto ottenere, ci hai creduto e l'hai portato avanti, per le agevolazioni per le locazioni lunghe, per le agevolazioni Tari per le giovani coppie e qua torniamo agli aiuti per le giovani coppie e dove possibile le detrazioni per non aggravare delle situazioni già difficili; quindi io ti ringrazio per la programmazione attenta ed efficace del bilancio, ma soprattutto per la tua attenzione, che non è scontata, per le fasce più fragili, quindi grazie per l'ottimo lavoro.

Presidente Cinzia Tallon

Immagino l'Assessore Campanardi voglia replicare e rispondere ad alcuni quesiti posti in essere e quindi lascio la parola all'Assessore.

Assessore Alessio Campanardi

Sì, grazie Presidente, ringrazio il Sindaco, ma voglio ringraziare anche tutti i Consiglieri, perché credo che gli interventi questa sera abbiano portato un qualcosa di positivo, pur nelle differenze che viva Dio devono esserci, mi fa piacere la modalità con cui si discute. Il bilancio, come diceva qualcuno, porta anche magari un po' a divagare, ma anche no come qualcun altro ha detto, perché comunque tutto quello che gira intorno al bilancio, secondo me questo è il momento in cui se ne può parlare ecco, quindi davvero grazie a tutti per gli interventi. Io non voglio appesantire troppo la discussione, però sono emerse un po' di tematiche, che secondo me vale la pena un attimino rimarcare da parte mia. Cercherò, per non creare troppa confusione, di seguire un filo, partendo dalle spese correnti che è un po' la tematica dove soprattutto il Capogruppo Andreoli ha manifestato le sue perplessità maggiori, ma che io stesso ho cercato durante la trattazione di specificare il più possibile. Come dicevo noi abbiamo, soprattutto in un campo che è quello dei servizi sociali, degli aumenti che sono quasi fisiologici e che non posso anche dire che non mi preoccupano, perché ovviamente se dal 2022 al 2025 abbiamo 560 mila euro in più di spesa appunto sui servizi sociali, è ovvio che, e questo l'abbiamo già detto più volte all'interno di questo Consiglio Comunale, prima o poi il Comune di Toscolano Maderno arriverà alla saturazione. Ma questa credo sia una tematica che è reale e che verrà avanti, come ho già detto, non l'ho nascosto. Ad esempio sempre parte corrente sulla Tari, alcune delle disamine che sono uscite mi possono trovare anche d'accordo, però non bisogna neanche secondo me prendere in giro i cittadini, dicendo che ci saranno delle diminuzioni sulla bolletta, quando in realtà purtroppo non ci possono essere; l'amministrazione comunale, come diceva poco fa il Sindaco, inserisce e inserirà sempre più bandi e agevolazioni. Bandi magari per le famiglie, per le giovani coppie che abbiamo introdotto recentemente e andremo magari ad aumentare e vedremo se c'è qualche margine per i commercianti, quindi sulle utenze non domestiche, però la bacchetta magica non è possibile. Dovremmo tagliare dei servizi, ma io credo che un comune turistico, nel rispetto dei turisti che vengono a Toscolano Maderno ma anche dei nostri residenti, trovo veramente difficile e anche forse un po' strumentale affermare che possiamo tagliare qualche servizio. Toscolano Maderno viene invidiato nel mondo anche per tutta una serie di servizi che diamo da quel punto di vista. È sì vero che è tutto migliorabile, però credo che per esempio sulla Tari possiamo fare ben poco. Quello che facciamo secondo me è già parecchio, tanti altri Comuni non lo fanno e appunto come dicevo è una prassi consolidata che cercheremo di inserire maggiormente. Però ritengo anche che non sia corretto, almeno da parte mia, prendere in giro i cittadini. Purtroppo non ci saranno diminuzioni, quello che fa l'amministrazione è cercare di aiutare delle categorie, però la bolletta, purtroppo – ma ne discuteremo quando ci sarà il PEF – sarà sempre all'insù. Ecco, per quanto riguarda la parte capitale, quindi anche sull'avanzo, permettetemi sulle Camerate di dire una battuta un pochino a margine, però tema caro a questa amministrazione. Io vorrei ricordare senza avere una polemica che quando ci siamo insediati sostanzialmente il primo lotto era in dirittura d'arrivo, stavano per cominciare i lavori, mentre il secondo lotto è stato interamente progettato da questa amministrazione e il secondo lotto porta alla riapertura dalla strada, perché noi quando ci siamo insediati non c'era nulla agli atti. Credo quindi sia anche necessario mettere un pochino di ordine, perché magari il tempo porta a dimenticare alcune cose, ma questo era il dato di fatto quando ci siamo insediati, per il secondo lotto non c'era nulla agli atti. Ricordo anche che purtroppo abbiamo avuto l'aggravamento, che ha portato via la strada, altrimenti credo forse la strada sarebbe anche bella che riaperta. Parlando dell'avanzo, ho voluto specificare nella mia relazione che in effetti è calato l'avanzo disponibile, che è quello che come diceva il Capogruppo Andreoli porta alla spesa poi per opere, però ho

cercato anche di spiegare quali sono state le motivazioni che hanno portato ad avere un avanzo minore; abbiamo avuto per esempio una partita importante su monetizzazioni e oblazioni che cubava circa 800 mila euro, che ovviamente è una volta, quindi è una sanzione che è stata pagata e non tutti gli anni abbiamo delle sanzioni così alte. In più avevamo anche spese legali per 218 mila euro che si sono liberati e che non è ripetibile. Noi adesso dobbiamo attendere quei famosi fondi PNRR che, non voglio espormi troppo, però spero siano addirittura d'arrivo. L'andazzo dovrebbe essere questo e quindi sostanzialmente è come se fosse, quando poi saranno liberi, avanzo libero. Sulla parte capitale mi permettano anche un ragionamento sempre il Capogruppo Andreoli e il Consigliere Benedetti. Secondo me non è vero che noi ci limitiamo alle piccole manutenzioni, anche perché credo che negli ultimi mesi siano uscite anche delle progettazioni importanti, per esempio mi viene in mente il porto di Toscolano che è una cosa importantissima per questa amministrazione, ed è quasi interamente finanziata dall'autorità di Bacino e dalla Regione Lombardia. Il comune di Toscolano Maderno sostanzialmente mette qualcosa, 200.000 euro, mentre il resto viene messo da altre opere. Quindi non credo sia corretto dire che pensiamo solo alle manutenzioni, c'è anche da dire che secondo me e secondo noi è importante che, prima di fare grandi opere, quello che è il nostro territorio sia un po' più vivibile di come l'abbiamo trovato; quindi prima di andare a "incasinarci" con altre mille opere, già sistemare l'esistente credo sia un buon inizio. Ecco, sempre per quanto riguarda l'avanzo, ci si dimentica sempre dell'avanzo economico. L'avanzo economico, che sono avanzi di parte corrente che nel corso del 2025 sono stati utilizzati per le opere e che un Comune che sostanzialmente non è messo bene non potrebbe fare, quindi da questo punto di vista io sono tranquillo. Credo che nel corso degli anni ci saranno delle oscillazioni, va bene, non mi preoccupa, la cosa che mi preoccupa l'ho detto, sono sulla parte corrente questi aumenti. Poi come anticipavo al Capogruppo Basile, la partita 2i Rete Gas; noi adesso abbiamo un introito di circa 520, 570, 600 mila euro all'anno che entrano che sono parte corrente. Sappiamo benissimo che quando si chiuderà questa partita con l'ambito, dove il comune di Lonato è capofila, lì qualcosa preoccuperà, perché ovviamente se questi soldi non entrano da qualche parte dovremo andare a tirarli fuori. Permettetemi di ringraziare il Professor Basile innanzitutto perché ho veramente apprezzato l'intervento che ha fatto, soprattutto sui giovani, e lo ringrazio anche di cuore per il voto favorevole al bilancio perché da un Consigliere di opposizione credo sia una cosa di cui andare fieri per questa maggioranza, non solo per il per il sottoscritto. In conclusione, permettetemi, ho già parlato anche troppo, mi permetto di ringraziare tutti i colleghi perché l'Amministrazione è composta dal Sindaco, dagli Assessori ma da tutti i Consiglieri più tutto l'entourage che ci gira intorno, che credo abbiano fatto un 2025 importante e credo che daranno comunque il meglio che potranno anche nel futuro. Io ripeto sono contento perché ritengo, da Assessore al bilancio, che le opere vadano avanti. La tassazione per quanto possibile, un po' con i bandi Tari o per le giovani coppie, in più con l'abolizione dell'addizionale comunale, la nostra parte la stiamo facendo, in più credo che sul capitolo più importante che è quello dei servizi sociali stiamo facendo la nostra parte, quindi io sono contento e davvero ringrazio tutta la struttura amministrativa perché credo che sia un bilancio importante di cui andare fieri, grazie.

Presidente Cinzia Tallon

Il punto numero 2 ci ha visto in una lunga discussione di un'ora e dieci, ora che ho tutti i contatori vi posso anche ragguagliare appunto su questo, un'ora e dieci di discussione. Vado a parafrasare il Consigliere Franchini, il Rendiconto si presta a tutta una serie di riflessioni, quindi avete potuto constatare che infatti non ho posto limiti in tal senso, perché l'occasione del confronto quando viene colta è arricchente. Volevo ringraziare i Consiglieri ma hanno già ringraziato tutti quindi mi esimo dall'ulteriore ringraziamento a questo bel confronto. Passiamo quindi alla votazione del punto numero 2 dell'ordine del giorno: approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e relativi allegati. Favorevoli 10, contrari 3, astenuti nessuno. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli 10. Contrari 3. Astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 56 del 18/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 27/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire;

Premesso, altresì, che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 14/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla prima variazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 14/04/2025;
- deliberazione di Consiglio Comunale n° 12 del 28/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla seconda variazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 28/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla terza variazione al bilancio di previsione armonizzato 2025/2027 - Salvaguardia degli equilibri e Assestamento di bilancio, art. 193 TUEL;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 133 in data 18/08/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla quarta variazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027, ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/09/2025;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 29/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla quinta variazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 24/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla sesta variazione del bilancio di previsione armonizzato anni 2025/2027;

Viste le seguenti determinazioni dei responsabili di servizio, approvate ai sensi dell'art. 175 c.5-quater, lett. A) del Tuel e dell'art. 76 c.2 del Regolamento di contabilità, regolarmente comunicate alla Giunta Comunale:

- N. 114 R.G. del 10/02/2025 - n.19 del 06/02/2025 AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE TERRITORIO
- N. 120 R.G. del 12/02/2025 - n.16 del 09/02/2025 AREA POLIZIA LOCALE
- N. 209 R.G. del 18/03/2025 - n.3 del 17/03/2025 AREA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTCA
- N. 211 R.G. del 19/03/2025 - n.20 del 08/03/2025 AREA POLIZIA LOCALE
- N. 325 R.G. del 14/05/2025 - n.37 del 14/05/2025 AREA SERV.SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERV.SCOLASTICI
- N. 364 R.G. del 23/05/2025 - n. 69 del 23/05/2025 AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE TERRITORIO
- N. 405 R.G. del 09/06/2025 - n. 47 del 06/06/2025 AREA SERV.SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERV.SCOLASTICI
- N. 440 R.G. del 24/06/2025 - n.36 del 24/06/2025 AREA POLIZIA LOCALE
- N. 527 R.G. del 30/07/2025 - n.65 del 29/07/2025 AREA SERV.SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERV.SCOLASTICI
- N. 758 R.G. del 26/11/2025 - n.91 del 25/11/2025 AREA SERV.SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERV.SCOLASTICI
- N. 829 R.G. del 15/12/2025 - n.180 del 03/12/2025 AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI (Informatica)

Viste altresì le seguenti determinazioni dei responsabili di servizio, approvate ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DLgs 218/2011:

- N. 176 R.G. del 05/03/2026 - n.5 del 28/02/2026 AREA SUAP-COMMERCIO
- N. 177 R.G. del 05/03/2026 - n.33 del 04/03/2026 AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO
- N. 178 R.G. del 05/03/2026 - n.6 del 05/03/2026 AREA FINANZIARIA - RAGIONERA
- N. 182 R.G. del 05/03/2026 - n.9 del 05/03/2026 AREA FINANZIARIA - TRIBUTI
- N. 183 R.G. del 06/03/2026 - n. 2 del 05/03/2026 AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
- N. 184 R.G. del 06/03/2026 - n.22 del 06/03/2026 AREA SERV.SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, SERV.SCOLASTICI

- N. 186 R.G. del 06/03/2026 - n.55 del 04/03/2026 AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI (Personale)
- N. 189 R.G. del 06/03/2026 – n.56 del 04/03/2026 AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI (Segreteria)
- N. 191 R.G. del 09/03/2026 – n.23 del 05/03/2026 AREA TURISMO. SPORT, CULTURA E BIBLIOTECA
- N. 192 R.G. del 09/03/2026 - n.19 del 05/03/2026 AREA LAVORI PUBBLICI
- N. 193 R.G. del 09/03/2026 - n.54 del 04/03/2026 AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI (Informatica)
- N. 195 R.G. del 09/03/2026 - n.57 del 04/03//2026 AREA AMMINISTRATIVA – AFF.GENERALI (Demografici - Protocollo)
- N. 197 R.G. del 09/03/2026 - n.15 del 09/03/2026 AREA POLIZIA LOCALE

Viste, infine, le determinazioni:

- N. 893 R.G. del 29/12/2025 - AREA LAVORI PUBBLICI, con la quale il Responsabile del servizio ha chiesto di modificare gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, in maniera più aderente all'evolversi del crono-programma dei vari interventi previsti;
- N. 883 R.G. del 29/12/2025 - AREA PATRIMONIO E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO, con la quale il Responsabile del servizio ha chiesto di modificare gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, in maniera più aderente all'evolversi del crono-programma dei vari interventi previsti;

Dato atto che con determina n. 906 R.G. del 30/12/2025 - AREA FINANZIARIA/RAGIONERIA, si è proceduto alla variazione del Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati con reimputazione, art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000, parte capitale anno 2025, a seguito delle determine di cui al punto precedente, con le quali i Responsabili del servizio Lavori Pubblici e Patrimonio hanno chiesto di modificare gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, in maniera più aderente all'evolversi del crono-programma dei vari interventi previsti;

Preso atto che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 28/04/2025, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/000 e secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett.b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del d.lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni come risulta dalla determinazione n. 154 R.G. del 24/02/2026, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 52 in data 16/03/2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;

- dalle attestazioni dei Responsabili di Area non risultano segnalati debiti fuori bilancio;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 30/03/2026;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione 62 del 30/03/2026, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che al fascicolo del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati i documenti previsti:

→ dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la relazione del Revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;

→ dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- le rendicontazioni, predisposte secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, relative a:
 - A. la relazione relativa al rendiconto delle risorse aggiuntive per l'anno 2025 destinate al finanziamento dei servizi asili nido di cui al comma 172 articolo 1 della legge 234/2021
 - B. la relazione relativa al monitoraggio dei servizi offerti e utilizzo delle risorse aggiuntive destinate al finanziamento ed allo sviluppo dei servizi sociali per l'anno 2025 di cui al comma 792 articolo 1 della legge 178/2020

- C. la relazione relativa al rendiconto delle risorse aggiuntive per l'anno 2025 destinate al finanziamento del trasporto scolastico studenti con disabilità di cui all'articolo 1 comma 449 lettera d-octies della legge 232/2016
- D. la relazione relativa al monitoraggio e rendicontazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno 2025 di cui all'articolo 1 commi 179-180 della legge 30/12/2021 n. 234, come modificato dall'articolo 5-bis del D.L. 30/12/2021 n. 228 convertito con legge 25/02/2022 n. 15;

Accertato che si è proceduto alla richiesta alle società partecipate dei crediti e debiti reciproci di cui all'articolo 6 della legge 7 agosto 2012 n. 135 come da prospetti di verifica depositati agli atti dell'Ente.

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati regolarmente depositati e messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione così determinato e composto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2025				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO				€ 12.423.917,83
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.891.658,31	€ 16.505.171,25	€ 18.396.829,56
PAGAMENTI	(-)	€ 2.361.073,63	€ 17.286.585,50	€ 19.647.659,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 11.173.088,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				€ 11.173.088,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.447.492,38	€ 1.961.430,20	€ 3.408.922,58
di cui incassati in conti correnti postali in attesa di riversamento nel conto di tesoreria				€ 161,04
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 473.813,25	€ 2.833.598,48	€ 3.307.411,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	(-)			€ 367.883,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	(-)			€ 6.687.406,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025				€ 4.219.309,35

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				€ 761.567,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				€ -
Fondo perdite società partecipate				€ -
Fondo contenzioso				€ 210.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				€ 28.034,00
Altri accantonamenti				€ 580.896,00
			Totale parte accantonata	€ 1.580.497,66
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 570.719,31
Vincoli derivanti da trasferimenti				€ 1.167.863,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				€ 90.756,36
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata	€ 1.829.339,17
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata a investimenti	€ 111.716,67
			Totale parte disponibile	€ 697.755,85

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di euro **431.455,54**;
- lo stato patrimoniale riporta un totale dell'attivo e del passivo di euro **72.392.844,46**

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. 3 (tre: Benedetti, Andreoli, Franchini) e nessun astenuto, resi da n. 13 (tredici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo lo schema allegato n.10 al D.Lgs. n. 118/2011, ed i suoi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico al 31 dicembre 2025, così come risulta dagli elaborati allegati;
4. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari di **€ 4.219.309,95** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2025				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO				€ 12.423.917,83
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.891.658,31	€ 16.505.171,25	€ 18.396.829,56
PAGAMENTI	(-)	€ 2.361.073,63	€ 17.286.585,50	€ 19.647.659,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 11.173.088,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				€ 11.173.088,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.447.492,38	€ 1.961.430,20	€ 3.408.922,58
di cui incassati in conti correnti postali in attesa di riversamento nel conto di tesoreria				€ 161,04
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 473.813,25	€ 2.833.598,48	€ 3.307.411,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	(-)			€ 367.883,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	(-)			€ 6.687.406,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025				€ 4.219.309,35

5. di dare atto che la sua composizione risulta essere la seguente:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025			€ 761.567,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			€ -
Fondo perdite società partecipate			€ -
Fondo contenzioso			€ 210.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			€ 28.034,00
Altri accantonamenti			€ 580.896,00
	Totale parte accantonata		€ 1.580.497,66
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 570.719,31
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 1.167.863,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 90.756,36
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata		€ 1.829.339,17
Parte destinata agli investimenti		Totale parte destinata a investimenti	€ 111.716,67
	Totale parte disponibile		€ 697.755,85

6. di dare atto che, nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, è stato costituito un vincolo pari a euro 90.756,36, relativo a somme erroneamente riversate all'Ente a titolo di addizionale comunale, trattenuta dai sostituti d'imposta nonostante l'azzeramento disposto dall'Amministrazione comunale a decorrere dall'anno 2025, e che dovranno essere restituite al Ministero competente;
7. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. n. 267/2000;
8. di prendere atto che:
 - al 31 dicembre dell'esercizio 2025 non esistono debiti fuori bilancio;
 - questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
 - risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2025;
9. di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, tramite il portale CONTE e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con Decreto 29 aprile 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del rendiconto di gestione entro i termini di legge, con voti favorevoli n. 10 (dieci), contrari n. 3 (tre: Benedetti, Andreoli, Franchini) e nessun astenuto, resi da n. 13 (tredici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
(Dott. SERAFINI LUCA)

Il Presidente
(TALLON CINZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)